



«Effettuiamo una valutazione del rischio per ogni singolo componente.» Zuriga AG



Azienda e sede Zuriga AG, Zurigo, zuriga.ch

Settore, attività Sviluppo, produzione e distribuzione della macchina da caffè Zuriga express

Costituzione 2015

Numero di collaboratori 5

Obiettivo Crescere lentamente e in modo continuo

Moritz Güttinger ha dato vita alla sua azienda Zuriga AG circa due anni fa. Con la sua macchina da caffè «Zuriga» opera in un mercato altamente competitivo. Nell'intervista ci spiega i rischi che ciò comporta e il suo modo di affrontarli.

Signor Güttinger, lei ha rinunciato a un lavoro presso l'azienda elettrica ewz per sviluppare una macchina per il caffè espresso. È un amante del rischio?

→ No, in linea di massima non sono attratto dai rischi, ma mi piace andare contro le convenzioni. Sono pienamente consapevole del fatto che si può anche fallire con un simile progetto, ma sono intenzionato a mettere in conto questo rischio. Ciò non toglie che qualche notte insonne c'è stata negli ultimi mesi.

«Ho corso il rischio di avviare il progetto della macchina da caffè Zuriga, nonostante diversi conoscenti mi avessero sconsigliato di farlo, perché sono convinto che i tempi siano maturi per il mio prodotto.»

Moritz Güttinger, fondatore e direttore di Zuriga AG



«Bisogna accettare l'insicurezza per poter essere baciati dalla fortuna. Siamo stati fortunati ad avere l'idea della macchina Zuriga al momento giusto e di poterla realizzare con le persone giuste.»

Per quale motivo?

→ Un progetto del genere è esposto a tutta una serie di rischi, non soltanto di natura finanziaria o legati a una domanda troppo esigua, ma anche rischi personali. All'inizio ho sottovalutato le conseguenze sul mio contesto personale.

Come è nata l'idea di sviluppare e costruire una macchina per il caffè espresso, nonostante si tratti di un mercato già fortemente conteso?

→ In realtà ho sviluppato questa macchina per interesse personale, perché stavamo cercando invano sul mercato una macchina da caffè di qualità che fosse compatta. La volevamo diversa, perciò abbiamo sviluppato ad esempio la caldaia, dunque il nucleo tecnologico della macchina, con uno studio di ingegneria svizzero affermato. Una temperatura costante e la giusta pressione sono infatti i segreti di una macchina valida.

Ha finanziato la sua «Zuriga» tramite crowdfunding. Perché questa scelta?

→ Trovo in generale che il crowdfunding sia un modo simpatico per realizzare un progetto. Inoltre ci ha permesso di finanziare anticipatamente le prime macchine

da caffè Zuriga facendoci al contempo un'idea del mercato. Con il crowdfunding infatti si capisce ben presto se il prodotto suscita interesse in un pubblico vasto.

Nel frattempo la Zuriga ha ottenuto la certificazione CE e sono arrivate le prime 300 ordinazioni. Cosa è cambiato sul fronte dei rischi?

→ Nei primi mesi abbiamo venduto più macchine del previsto. Producendo su ordinazione e dietro pagamento anticipato, abbiamo liquidità e possiamo pertanto acquistare pezzi per stocarli, un rischio che valutiamo di volta in volta per ogni pezzo. Così abbiamo già pronti circa 1000 portafiltro, che sono prodotti in maniera automatizzata. Per la caldaia invece, che viene prodotta su misura ad Einsiedeln, questo sarebbe un rischio troppo grande e quindi ne ordiniamo piccoli quantitativi.

Acquista le singole componenti della «Zuriga» da diversi fornitori. Quali sono le sue esperienze a tal proposito?

→ Avviare una produzione in Svizzera è particolarmente facile, c'è una comprensione comune riguardo alla qualità che semplifica enormemente il lavoro.

Quali parti della macchina sono «made in Switzerland»?

→ Quasi tutte, e non per patriottismo, ma perché siamo convinti dalla qualità e dai tempi di consegna rapidi. E anche perché la comunicazione è molto più semplice.

Quando si vendono prodotti di propria creazione si ha sempre anche un rischio legato al prodotto. Di quali consulenze si è avvalso in merito alle assicurazioni?

→ Mi sono rivolto a un esperto assicurativo indipendente che mi ha fornito consulenze su base oraria. L'assicurazione più importante per noi è l'assicurazione di responsabilità per danno da prodotti, che interviene nel caso in cui qualcuno subisca un danno utilizzando la macchina. Del resto la stessa SA è una forma di assicurazione: in caso di fallimento dell'azienda non dovuto a negligenza non si risponde con il patrimonio privato.

A cosa si deve il nome della macchina?

→ Per tradizione a navi e macchine si danno nomi femminili. Poiché il nostro apparecchio è nato a Zurigo e viene anche assemblato qui, lo abbiamo chiamato Zuriga. Adesso attendiamo l'effetto «Anti-Zürig», staremo a vedere. In ogni caso sono già arrivati i primi ordini da Basilea.